



Rotary Club Bergamo Ovest dist. 2042



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

TEMA ROTARY 2017-2018: "Il Rotary fa la differenza"

BOLLETTINO N°33
Volume 32

Presidente Internazionale: IAN H.S. RISELEY
Governatore Distretto 2042: **Nicola Guastadisegni**
Presidente Club: **Antonia M. Poletti de Chaurand**

Responsabile: Bruno Ferraro
Redazione: G. Albani, C. Antonuccio,
B. Ferraro, M. Golferini, D. Lo Sasso,
G. Nicoli, F. Regonesi.

Incontro n°34

Mercoledì 6 Giugno 2018

Antenna Europea del Romanico, Almenno San Bartolomeo

Interclub con il Rotary Club of Amersham (District 1260)

della contea del Buckinghamshire, in Inghilterra <https://www.britannica.com/place/Amersham>
ore 20,00 con coniugi a San Tomè

Prossimi incontri del Club

- Giovedì 7 giugno: ore 20,00 il RC Amersham e il RC Bergamo Sud si troveranno in **Interclub** presso il Golf Parco dei Colli. Chi volesse partecipare a questa conviviale è pregato di informare per tempo la Segreteria in modo da avvertire il RC Bergamo Sud delle presenze.
- Sabato 9 giugno: dalle ore 8,30 **V° Congresso Distrettuale** (a.r. 2017-2018) presso Ville Ponti (Sala Napoleonica) Piazza Litta n° 2 Varese (VA). Comunicare presenza alla Segreteria del Club.
- Lunedì 11 giugno: ore 20,00 in sede I borsisti della **Borsa di Studio Mario Caffi** relazioneranno sulle attività svolte grazie al contributo della borsa. La dott.ssa **Caterina Felli** ci parlerà della sua esperienza di partecipazione al RYLA cui è intervenuta come inviata del nostro Club.
- Lunedì 18 giugno: ore 20,00 in sede con coniugi ed amici "**Passaggio delle consegne**" tra **Antonella Poletti de Chaurand** e **Gianfranco Ceruti**. Prenotarsi al più presto.

Incontro n°33

Lunedì 21 Maggio 2018

Comunità Don Fausto Resmini, Sorisole (BG)

Soci presenti il 21 Maggio 2018 : 6 + 14 = 50% Antonia Maria Poletti de Chaurand, Presidente; Antonuccio, Barzanò, Crotti, Salvi, Tosetti.

Hanno segnalato l'assenza: Agazzi, Albani, Algeri, Bertacchi, Calarco, Carminati, Ceruti, Colli, Cortesi, Cortinovis, Crippa, De Beni, De Biasi, Della Volta, Denti Rodeschini, Donadoni, Fachinetti, Fusco, Galli, Gandi, Leggeri, Locatelli, Lo Sasso, Longhi, Magri, Maroni, Maserà, Pagnoncelli, Pennacchio, Perego, Piceni, Pozzetti, Regonesi, Rota, Salvetti, Seccomandi, Signori, Viganò, Testa, Tosetti.

Coniugi e familiari = 0

Ospiti del Club = 0

Ospiti dei Soci = 0

Soci presso altri Club e iniziative = 19 Poletti de Chaurand con Antonuccio e Barzanò il 19 maggio alla presentazione "Progetto Cassinelli"; Poletti con Antonuccio il 22 maggio al Bergamo Nord; Poletti de Chaurand con Gandi, Tosetti e Viganò il 23 maggio all'incontro Neo Soci; Poletti de Chaurand il 23 maggio al 50° del RC Bergamo Nord; Magri il 28 maggio al RC Bergamo; Ceruti con Poletti de Chaurand, Albani, Barzanò, Carminati, Crotti, Donadoni, Golferini, Maroni, Pagnoncelli, Pozzetti, Regonesi, Scaglioni e Testa all'incontro del Direttivo a.r. 2018-2019.

Presenze di Carminati : 7 marzo intervento al RYLA, 12 marzo riunione Squadra distrettuale, 13 marzo riunione sito Distretto, 27 aprile relazione al RAC Brianza Nord, 18 maggio al RC Varedo e del Seveso.

Soci di altri Club = 0

Amici del Club = 0

Soci D.O.F. = 14

Soci in congedo = 5 Cividini, Ferraro, Giavazzi, Manzoni, Nicoli.

Soci = 53

Totale Presenze: 50 circa

Assiduità mese di Maggio = 47,96%

MAGGIO 2018 : Mese della Azione giovanile

Lunedì 21 Maggio 2018

Progetto "Costruiamo il futuro"
Presentazione fotografica
del nuovo laboratorio artigianale
Relatore: Don Fausto Resmini

un'opportunità a giovani, in situazione di disagio, attraverso attività lavorative condotte con spirito mutualistico e come occasione di ricollocamento nella società, con la gestione di laboratori. Ronzoni illustra in dettaglio come è stata utilizzata la somma raccolta dai Rotary Club, avvalendosi anche della proiezione di foto, per la realizzazione di un laboratorio, sito in Lurano in un immobile che è stato ristrutturato parzialmente e riadattato per la produzione di oggetti in legno con l'utilizzo di un macchinario per incisione laser che consente ai ragazzi di acquisire competenze più avanzate, tenuto conto che alla macchina viene abbinato l'utilizzo del



È don **Fausto Resmini** il protagonista principale della conviviale fuori sede che vede riuniti 5 club rotariani bergamaschi, Sarnico Valle Cavallina, Bergamo Nord, Bergamo Ovest, Romano di Lombardia e Dalmine. L'incontro si svolge infatti a Sorisole, via Madonna dei Campi, accanto al Santuario omonimo, dove nel 1958 don Bepo Vavassori fondò una nuova casa del Patronato San Vincenzo e dopo 20 anni, era in effetti il 1978, don Fausto Resmini fonda la **Comunità don Milani** dove vengono accolti ragazzi che provengono da contesti difficili.

Il Rotary Sarnico e Valle Cavallina, come ricorda la Presidente **Carla Mangili Rota**, che annovera don Resmini tra i suoi Soci onorari, si è fatta promotore di una raccolta fondi per dotare la Comunità di un laboratorio artigianale di falegnameria. L'iniziativa, cui hanno aderito gli altri 4 Club rotariani prima citati, ha avuto successo e tutte le spese necessarie per dare esecuzione al progetto sono state coperte, anche con una sovvenzione del nostro Distretto, con una raccolta di 16.306 Euro a fronte di una spesa complessiva, a consuntivo chiuso, di 16.710 Euro.

Interviene quindi **Luca Ronzoni**, presidente della cooperativa "Il Mosaico", fondata nel 1990, per iniziativa di alcuni operatori della Comunità, allo scopo di offrire

computer. Il macchinario laser ha costituito l'investimento più importante, 8000 Euro, mentre la rimanente somma è stata impiegata per il rifacimento della pavimentazione e dell'impianto elettrico e per altre spese minori. Il signor Ronzoni conclude il suo intervento comunicando che è prevista la stampa di un catalogo degli oggetti realizzati dal laboratorio, catalogo che verrà distribuito anche ai nostri Club che potranno utilizzarlo per fare omaggi ai propri ospiti.

Prende quindi la parola don Resmini il quale si sofferma sulle finalità della Comunità che si possono riassumere nel recupero di soggetti portatori di un disagio esistenziale quale può essere quello di chi è stato in carcere o di chi vive sulla strada, disagio su cui è possibile intervenire con l'obiettivo di migliorare la realtà individuale e sociale in modo che le esperienze negative possano trasformarsi in situazioni costruttive.

La situazione odierna della Comunità è resa più complessa e più difficile da gestire rispetto al passato per le nuove emergenze legate all'immigrazione, in particolare la posizione dei richiedenti asilo che sono accolti al massimo della capienza e nella Comunità non c'è infatti un posto libero oltre i 70 ospiti già accolti. Una parte di loro è costituita da minori stranieri non accompagnati e da minori sottoposti da Tribunale a provvedimenti penali e per questi soggetti un'apposita equipe educativa crea un progetto individuale per aiutare il giovane a costruire un futuro migliore attraverso la scuola ed il lavoro. Un cenno don Resmini lo riserva anche al **"Servizio Eso-**

do” rivolto a persone che si trovano in condizione di emarginazione e, nella quasi totalità dei casi, senza fissa dimora, con problemi di alcolismo, tossicodipendenza, ex carcerati, soggetti con problemi psichici ecc. Tutti coloro che si trovano ad attraversare l'area della stazione autolinee hanno potuto notare la condizione in cui si trovano i senza fissa dimora che in quel posto trovano un punto di sosta anche per un giaciglio per dormire la notte e che il Servizio Esodo cerca di avvicinare, attraverso un camper posizionato nell'area, per dare loro la possibilità di dialogo e poi di un'offerta per sopperire a bisogni primari attraverso la distribuzione di vestiario, medicinali, coperte, cibo.

L'intervento di don Resmini, molto ricco di spunti di riflessione che aiutano a capire fenomeni complessi di cui non sempre le strutture pubbliche riescono a farsi carico e che grazie a interventi di organizzazioni non profit possono trovare parziale soluzione, si conclude con la distribuzione ai presenti di un piccolo dono realizzato nei laboratori della Comunità e con un caloroso applauso, prima della cena che si svolge negli stessi locali a cura della Comunità stessa.

(Carmelo A.)



La società è colpevole se le persone con disabilità non possono fruire del pieno e uguale godimento di tutti i diritti umani e delle fondamentali libertà di movimento? Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità la risposta non può che essere affermativa, come sottolinea **Paolo Fiorani**, Presidente del Rotary Club Città di Clusone e Past President del nostro Club. È lui il promotore e l'animatore del progetto “**Sentieri per tutti**”, già chiamato “**progetto Cassinelli**” che si propone di rendere accessibile a persone con disabilità, in modo particolare a non vedenti e ipovedenti, persone in carrozzella ma anche anziani, bambini e persone con difficoltà motorie, un tratto delle nostre Alpi Orobie affinché possano percorrerlo in sicurezza.

La presentazione del progetto ha avuto luogo al “Palamonti”, nella sede del **Club Alpino Italiano**, presenti anche, in rappresentanza del nostro Club, che appoggia il progetto, la presidente **Antonella Poletti de Chaurand**, con il marito Gigi, Alberto Barzanò e l'esten-

sore di queste note. E proprio il presidente del CAI Bergamo, **Paolo Valoti**, entusiasta sostenitore del progetto, chiamato ad introdurre la presentazione, afferma che l'idea di riqualificare un percorso di montagna e renderlo idoneo anche per persone cieche o con mobilità ridotta, è pienamente condiviso dal CAI perché la montagna non deve essere solo per normodotati ma accessibile per tutti, anche per esempio per i 2846 ciechi e ipovedenti della nostra provincia.

Paolo Fiorani sottolinea che lo scopo del progetto è duplice, in primo luogo sociale, per il soddisfacimento dei diritti di mobilità delle persone disabili e secondariamente per favorire lo sviluppo socio-economico del territorio. Il progetto è già stato presentato al Comune di Castione della Presolana, proprietario del terreno oggetto dell'intervento progettato e pensa che alla prossima seduta della Giunta comunale verrà discusso e sperabilmente approvato.

Prendono quindi la parola i diversi tecnici che hanno approntato il progetto partendo dal rilievo laser/scanner per acquisire i dati relativi al terreno con immagini tridimensionali. Vengono quindi illustrate le soluzioni previste per rendere godibile e sicuro il percorso ai non vedenti, come il battibastone che lungo tutto il percorso di 2380 metri permette al cieco di conoscere la natura del terreno che lui sta percorrendo mediante i diversi suoni che può sentire battendo il bastone su un tubo, posizionato sul bordo del sentiero stesso, composto di tre diversi materiali, a seconda del terreno che attraversa, oppure di essere arrivato ad un'area di sosta dove possono essere installate delle mappe tattili che possono far capire qual è il territorio circostante e la flora e fauna che lo anima.

Il costo del progetto supera di poco i 100.000 Euro e sono previsti interventi di sostegno da diversi soggetti, lo stesso Rotary Club Città di Clusone si è impegnato per 40.000 Euro e si confida anche sui club e soci rotariani che potranno dare un proprio contributo con un versamento bancario a questo IBAN dedicato al progetto **IT96U031115291000000000824**

(Carmelo A.)

Dal Distretto 2042 - Save the date

9 giugno : ore 8,30 **V° Congresso Distretto 2042** presso le Ville Ponti di Varese, preceduto nel tardo pomeriggio di venerdì 8 giugno, in luogo da definirsi, da un incontro con i cittadini di Varese.

9-15 giugno : il Rotary Club Cagliari organizza la XII edizione dell'Archeotour che si svolgerà in Sardegna. "**Sardegna, non solo mare...**". Programma in Segreteria.

23 giugno : il Rotary Club Cagliari organizza una gara di golf **IV Trofeo Hole in One**, che verrà ospitata presso il **Golf Club di Is Molas** (Pula), con lo scopo di raccogliere fondi da destinare al programma **PolioPlus** del Rotary International per l'eradicazione della poliomielite dal mondo, e ad altri progetti umanitari e iniziative di volontariato del Rotary Club Cagliari.

22-28 giugno : **Congresso del Rotary International a Toronto**. Informazioni in Segreteria.

All'Accademia Carrara scoperta una "Resurrezione di Cristo" del Mantegna <http://www.bergamonews.it/2018/05/22/ufficiale-la-resurrezione-cristo-dellaccademia-carrara-andrea-mantegna/282836/>

La scoperta è nata da uno studio, realizzato in concomitanza con la pubblicazione del catalogo "Accademia Carrara, Bergamo - Dipinti italiani del Trecento e del Quattrocento", curato da Giovanni Valagussa
Luca Bassi



Una scoperta d'importanza eccezionale per l'Accademia Carrara di Bergamo, fatta da **Giovanni Valagussa**, storico dell'arte e conservatore della collezione Carrara: si tratta dell'attribuzione ufficiale ad **Andrea Mantegna** di una *Resurrezione di Cristo* appartenente all'Accademia Carrara stessa. È probabilmente la più importante attribuzione del Mantegna degli ultimi trent'anni: "Quando ho avuto la certezza dell'autenticità dell'opera - ha commentato Valagussa - sono quasi svenuto".

La scoperta è nata da uno studio realizzato in concomitanza con la pubblicazione del catalogo "Accademia Carrara, Bergamo - Dipinti italiani del Trecento e del Quattrocento".

"Ero rimasto da solo quando ho chiuso il cerchio e avuto la sicurezza che quel quadro era del Mantegna - ha spiegato ancora Valagussa -. Erano le 21.30, qui non c'era più nessuno dei colleghi che insieme a me stavano lavorando al catalogo. È stata un'emozione davvero unica".

L'opera è stata datata al 1492-1493: era conservata nei magazzini dell'Accademia Carrara, assicurata per 30mila euro. **Ora vale almeno 30 milioni.** La *Resurrezione* è risultato il continuum di un altro quadro del Mantegna, la *Discesa di Cristo al limbo*: affiancando le due tele la scena si completa perfettamente.

L'annuncio è stato fatto nel corso di una conferenza stampa promossa da **Maria Cristina Rodeschini**, direttrice della Carrara, e da **Gampiero Bonaldi**, presidente di Cobe.

Giovanni Valagussa ha raccontato: "Quel quadro mi aveva da subito incuriosito perché è un dipinto che esprime enorme qualità, ha dettagli e particolari che hanno subito attirato la mia attenzione. Le analisi scientifiche hanno evidenziato lungo il taglio inferiore una piccola croce d'oro, al centro, che ci ha fatto capire che questo quadro poteva essere collegato a un'altra opera".

La seconda metà, *Discesa di Cristo al limbo*, è stata venduta a un privato per **28,5 milioni di dollari nel 2003, a New York**. Non è ancora stata rintracciata, e dopo la vendita non è più stata esposta in nessuna mostra.

Esistono alcune copie della *Resurrezione di Cristo*, una esposta anche agli Uffizi.

La *Resurrezione* del Mantegna è stata acquistata da **Guglielmo Lochis** a Milano a metà dell'Ottocento e fatta restaurare da **Alessandro Brisson**: ora il quadro è conservato nel magazzino in cui è rimasto per tanti anni. Verrà pulito e restaurato, un lavoro che dovrebbe durare all'incirca 6 mesi. Probabilmente nel 2019 verrà esposto in Accademia.

Agenda degli eventi nel Gruppo Orobito 1 e 2

Rotary Club Bergamo: Lunedì 4 giugno ore 19,45 riunione serale presso il Centro di Ospitalità Paolo Belli, "Nuova Casa del Sole", sul tema: "Esperienze di vita". Presentazione nuovi soci onorari.

Rotary Club Bergamo Città Alta: Giovedì 31 maggio ore 20,00 in sede alla Taverna del Colleoni, Piazza Vecchia - Città Alta "XIX edizione del Premio Fantoni" ed al ricordo di **Elia Ajolfi**.

Rotary Club Bergamo Nord : Martedì 5 giugno ore 20,00 in sede al Ristorante Antica Perosa del Cristallo Palace Hotel "Il cervello sociale: le regole per un invecchiamento di successo". Relatore dott.ssa **Emi Bondi**, Direttore dell'Unità di Psichiatria dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Rotary Club Bergamo Sud : Giovedì 31 maggio conviviale sospesa. Giovedì 7 giugno ore 20,00 Ai Colli di Bergamo Golf "Interclub con il RC Amersham".

Rotary Club Bergamo Hospital 1 GXXIII : al momento nessun incontro in programma.

Rotary Club Città di Clusone : Giovedì 14 giugno ore 20,00 in sede all'Hotel Garden di Fino del Monte "Aziende del territorio, Comelit". Relatore **Demetrio Trussardi**, Amministratore delegato.

Rotary Club Dalmine Centenario : Giovedì 7 giugno ore 20,00 all'Opera Restauranti di Sorisole in via Valli n° 20 "Parliamo tra noi".

Rotary Club Romano di Lombardia : Martedì 29 maggio al Ristorante Antico Borgo in via Mazzini 5, Palosco "Fuori porta - Una serata in compagnia". Martedì 5 giugno ore 20,00 presso Palazzo Colleoni - Cortenuova "Tema dell'anno: le Aziende del nostro territorio". Relatori i soci **Dario Nembrini** e **Monia Vescovi**.

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina : Lunedì 4 giugno ore 20,00 presso la Pinacoteca Bellini di Sarnico "Visita alla mostra di **Andy Warhol**". Serata aperta a coniugi e amici. Sabato 9 giugno ore 20,00 presso la Cascina "Portico", Costa di Mezzate "Una serata sull'aia - **Pink Floyd sotto le stelle con la band 'The InsideOut' di Flavio Forlani**". Serata aperta a coniugi e amici.

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca : Venerdì 1 giugno dalle ore 20,30 alle 23,30 presso l'Auditorium della Cassa Rurale di Treviglio in via Cesare Battisti il Convegno "Internet sesso e droga, quale futuro per i nostri ragazzi".

MAGGIO: AUGURI DI BUON COMPLEANNO A

Pietro Manzoni il 3,
Stefano Maroni il 5,
Francesca Regonesi il 9,
Emilio Agazzi il 10,
Fabio Fusco il 12,
Matteo Golferini il 20,
Franco Pennacchio e **Lorenzo Scaglioni** il 24,
Roberto Perego il 25,
Filippo Calarco il 31.



Rinnovo cariche Confagricoltura Bergamo Renato Giavazzi riconfermato alla presidenza. Giuseppe Rota e Alessandro Vecchi (vicario) vice presidenti.

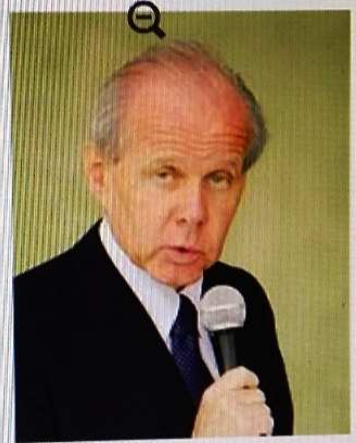
17 maggio 2018 <http://www.confagricolturabergamo.it/2018/05/17/rinnovo-cariche-confagricoltura-bergamo-renato-giavazzi-riconfermato-alla-presidenza-giuseppe-rota-e-alessandro-vecchi-vicario-vice-presidenti/>

Il Consiglio direttivo di Confagricoltura Bergamo, rinnovato nella sua composizione a seguito delle assemblee parziali delle 19 sezioni di prodotto e dei 4 sindacati di categoria costituenti l'associazione svoltesi nelle scorse settimane, ha riconfermato al vertice dell'Organizzazione, per il triennio 2018-2021, il presidente uscente Renato Giavazzi. Confermato a una delle vice presidenze anche Giuseppe Rota, mentre a ricoprire la carica di vice presidente vicario è stato chiamato Alessandro Vecchi, in passato responsabile provinciale e regionale dell'associazione giovanile di Confagricoltura. Il Direttivo, su proposta del presidente, ha deliberato di portare a tre il numero dei vice presidenti (il terzo sarà nominato prossimamente).

Il Consiglio direttivo risulta ora così composto (in neretto i consiglieri neo-eletti): **Paolo Barcellona** (nominato presidente della Sezione di prodotto dell'orticoltura), Emiliana Bertoli (Sezione di prodotto della frutticoltura), Gianpietro Boieri (presidente del Sindacato della Federazione dell'impresa agricola familiare), Vittorio Capitanio (per la Sezione degli allevamenti minori), Marianna Chemollo (Sezione degli allevamenti equini), Renato Giavazzi (per il Sindacato dei proprietari conduttori), Ernesto Gusmini (Sezione cereali da foraggio), Diego Locatelli (ANGA), **Marco Locatelli** (Sezione dell'agricoltura biologica), **Elena Lussana** (Sezione dell'olivicoltura), **Damiano Martellini** (Sezione degli allevamenti apistici), Emanuele Medolago Albani (Sezione vitivinicola), Stefania Morstabilini (Sezione allevamenti ovicaprini), Nicola Nozza (Sezione del florovivismo), **Edoardo Palma Camozzi** (Sezione dei cereali alimentari), Alberto Possenti (Sezione delle proteoleaginose), Giuseppe Rota (per il Sindacato dei proprietari beni affittati), Giovanni Ruggeri (Sezione dell'agriturismo), Angelo Santinelli (Sezione allevamenti bovini da carne), Roberto Valota (Sezione lattiero-casearia), Alessandro Vecchi (per il Sindacato affittuari conduttori), Giovanni Venier (Sezione degli allevamenti suini), Giorgio Volpi (Sezione produzioni boschive) e Mauro Zanotti (Sezione degli allevamenti avicoli).

Invariata, per ora, la composizione del Comitato di Presidenza, con la presenza di Gianpietro Boieri, Diego Locatelli, Emanuele Medolago Albani, Roberto Valota, Giovanni Venier, Mauro Zanotti, oltre che del presidente e dei vice presidenti.

Agricoltura Giavazzi ancora presidente



Renato Giavazzi

Leader Confagricoltura

Lo ha riletto il direttivo dell'organizzazione. Vecchi nuovo vicepresidente Ricambio con 5 new entry

Pgt: se il documento di piano è scaduto lo si può prorogare entro fine mese

Urbanistica. Interessati i Comuni dove è stato approvato prima di maggio 2013. La possibilità, passando in Consiglio comunale, è concessa dalla L.R. 16 del 2017. Il parere dell'esperto

ELISA RIVA

Con il recente avvio della nuova legislatura regionale, dovrebbe sbloccarsi lo stallo urbanistico in cui si trovano le amministrazioni locali lombarde e, di conseguenza, bergamasche. Se da un lato finalmente il Pirellone potrà mettere mano al Pgt, il Piano territoriale regionale, dall'altro i tempi non si prospettano comunque contenuti. Secondo le stime, ci vorrebbe ancora all'incirca un anno per concludere l'intera partita consentendo a cascata alle Province e quindi alle Amministrazioni comunali di poter

mettere mano ai rispettivi strumenti urbanistici, il Piano territoriale di coordinamento della provincia e il Piano regolatore generale per i Comuni.

Nel frattempo per molti Comuni è arrivato alla scadenza il documento di piano (tra le componenti più importanti del Pgt stesso) e dunque non resta che giocarsi una carta per non vedere bloccati gli interventi già in programma: «Ossia disporre la proroga da effettuare in Consiglio comunale entro maggio», spiega Piergiorgio Tosetti, architetto e urbanista che ricapitola le ragioni di questo stallo.

«Nel 2014 quando tutti i Comuni si erano oramai dotati del proprio Piano di governo del territorio, il Pirellone ha emanato la Legge regionale 31 per il contenimento del consumo di suolo, imponendo elementi di attenzione rispetto ad eventuali interventi messi in campo dai



Piergiorgio Tosetti URBANISTA

Comuni per modificare il Pgt». Nello specifico, riferendosi al Documento di piano la Regione ha annunciato una integrazione al proprio Piano territoriale su come risparmiare il suolo o diminuirlo. «Nonostante da maggio 2017 il Piano territoriale regionale sia stato definito, tuttora non è stato ancora approvato».

A rallentare tutto questo processo, sono intervenute anche le elezioni regionali del

marzo scorso. Ma ora che la nuova legislatura è iniziata, è atteso lo sblocco e a quel punto le Province e i Comuni potranno agire sui propri strumenti urbanistici.

La Provincia di Bergamo, in particolare, per non perdere tempo, si è già portata avanti elaborando il proprio documento così da poterlo approvare subito dopo quello regionale (la previsione è via Tasso è per il prossimo settembre). E i Comuni potranno avere il proprio nuovo documento di piano solo dopo gli interventi di Regione e Provincia. «Ipotizziamo che ci vorrà all'incirca un anno - evidenza Tosetti - affinché i due strumenti sovraordinati entrino in vigore. E si attende, ci auguriamo, anche la revisione della legge urbanistica regionale».

Ma nel frattempo molti documenti di piano stanno arrivando alla naturale scadenza perché molti Comuni lo hanno

adottato tra il 2012 e il 2013: «Ha infatti la durata di cinque anni - continua l'architetto - poi perde efficacia e quindi non si potrà più agire sugli ambiti di trasformazione e le attività correlate. La legge regionale consente però una possibilità, ossia che entro 12 mesi dall'entrata in vigore della L.R. n.16/2017 (avvenuta il 31 maggio 2017) quei Comuni che hanno il documento di piano scaduto lo possono prorogare fino a un anno dopo che la Provincia ha approvato il piano territoriale».

Mancano pochi giorni, dunque, per accedere a questa possibilità: «La raccomandazione è di verificare la data di approvazione e tenere quella data come riferimento in via prudenziale, anziché quella della pubblicazione sul Bollettino regionale che può essere avvenuta anche tre o quattro mesi dopo», conclude Tosetti.

I Documenti di piano (Ddp) hanno una validità di 5 anni e poi perdono efficacia